

Allegato 3 alla D.C.C. n.____ del _____

VARIANTE 5 AL R.U. *"Modifica della disciplina relativa alle strutture precarie"*

- Esame delle osservazioni e approvazione definitiva

Controdeduzione alle Osservazioni

Fascicolo Riepilogativo

- *Sintesi osservazioni*
- *Proposta di Controdeduzioni*
- *Modifiche conseguenti*
- *Votazioni*

richiedente	Sintesi dell'osservazione		proposta di controdeduzione	modifiche conseguenti	esito votazione
Sig. Giovanni Fedi, in qualità di gestore della gelateria Tre Palme, Chiede:	<p>1 di definire, nell'area del Palazzo Tre Palme, un ulteriore nuovo ambito (d.5) alla stregua dell'area ex-Florida (quale aree private ad uso pubblico) con la possibilità di realizzare gazebo o altri tipi di pertinenza in rapporto alla forma ed alle dimensioni delle aree private a servizio dei fondi commerciali.</p> <p>2 di liberalizzare nella forma e nelle dimensioni i gazebo pertinenziali su aree private (non a uso pubblico) adiacenti le attività presenti; eliminare l'imposizione della profondità massima di ml 3,50, con la presenza di settori stondati consequenti all'andamento delle strade adiacenti.</p> <p>3 di fornire indicazioni su tipologie e altezze di tipo qualitativo in base alla zona e/o tipologia di edificio da valutare di volta in volta. Auspica la possibilità di adottare coperture a spiovente (unico, a capanna o a piramide) o pressochè piane inserite all'interno di elemento perimetrale tipo "mantovana".</p> <p>4 di installare, per le chiusure laterali, pannelli rigidi trasparenti a scorrimento orizzontale sull'intera altezza.</p>	<p>si ritiene che la richiesta, essendo limitata alle aree di pertinenza privata del solo "Palazzo Tre Palme", non giustifichi l'introduzione di un nuovo ambito con specifica disciplina.</p> <p>per le aree private, tenuto conto della maggior disomogeneità di conformazione degli spazi in cui si opera, si ritiene accoglibile la richiesta di consentire una maggiore flessibilità nella forma e nelle dimensioni delle strutture precarie.</p> <p>Liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio alle attività di somministrazione, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico.</p> <p>L'inserimento di pannelli rigidi trasparenti sull'intera altezza comporta la realizzazione di volumi chiusi che si configurano urbanisticamente quale ampliamento di volume e superficie. Gli ampliamenti in aree private sono, tra l'altro, disciplinati da altra norma prevista dal R.U</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">accogibile</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">parzialmente</p>	<p>modifica del punto F dell'art.30 delle NTA</p>	<p>totale presenti 13 voti favorevoli UNANIMITÀ voti contrari: NESSUNO astenuti: NESSUNO</p>

Il Sig. Palmieri Mauro, in qualità di Leg. Rappr. della Soc. titolare del ristorante La Lanterna 2, Chiede:	<p>1 di consentire libertà di forma e tipologia dei gazebo in funzione della localizzazione, tipologia e consistenza dell'area pubblica e privata su cui ricadono, anche in funzione dell'area a disposizione che consentono e impongono dimensioni e forme diverse.</p> <p>2 di consentire nel caso specifico dell'attività (gazebo di metri 9,50 x 5,80 su viale Italia - intero sviluppo frontale per una profondità pari a metà della carreggiata) una dimensione maggiore di 3,50 tenendo conto della riduzione della superficie per la presenza di una rampa per l'accesso dei disabili al ristorante</p> <p>3 di consentire, qualora le condizioni al contorno lo consentono, di adottare, in alternativa a quanto previsto, coperture pressochè piane, magari inserite all'interno di elementi di rifinitura perimetrale tipo "mantovana"</p> <p>4 di installare in aggiunta a quanto previsto, per il periodo invernale-autunnale, chiusure laterali costituite da pannelli rigidi trasparenti scorrevoli da terra fino alla linea di gronda.</p>	<p>liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della presente disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico. Si coglie tuttavia la richiesta di normare diversamente le strutture che insistono su ambiti di particolare conformazione o in aree private tramite il parziale accoglimento di altra osservazione.</p> <p>si ritiene di accogliere parzialmente la richiesta consentendo la possibilità di presentare progetti unitari di iniziativa pubblica o privata, estesi all'intero ambito o per porzioni significative dello stesso, volti a caratterizzare in modo unitario le installazioni, con il quale proporre soluzioni innovative, anche diverse per tipologia e dimensioni rispetto a quelle indicate ordinariamente nelle norme con le <i>modalità di installazione</i>.</p> <p>come per il punto 1, si ritiene che liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della presente disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico.</p> <p>L'inserimento di pannelli rigidi trasparenti sull'intera altezza comporta la realizzazione di volumi chiusi che si configurano urbanisticamente quale ampliamento di volume e superficie, non consentiti per le strutture precarie</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">accogibile</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">parzialmente</p>	<p>Modifica del punto C relativamente all'ambito D3</p>	<p>totale presenti 13 voti favorevoli UNANIMITÀ voti contrari: NESSUNO astenuti: NESSUNO</p>
--	--	---	---	---	---

<p>Il Sig. Ottaviani Agostino, in qualità di rappresentante della Associazione Ascom di Follonica, chiede:</p>	1	di consentire libertà di forma e tipologia in funzione della localizzazione e consistenza dell'area pubblica e privata su cui ricadono, anche in funzione delle forme di aree che potrebbero imporre dimensioni e forme diverse;	liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio alle attività di somministrazione, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico. Si coglie tuttavia la richiesta di normare diversamente le strutture che insistono su ambiti di particolare conformazione o in aree private, tramite il parziale accoglimento di altra osservazione.	non accogibile 	nessuna	totale presenti 13
	2	consentire in qualsiasi ambito, qualora siano già presenti gazebo, l'installazione di analoghe strutture con riferimento alle nuove attività, anche se nell'ambito si registri la presenza di un numero elevato delle stesse.	L'unico ambito in cui vige tale limitazione è l'ambito D1 di via Roma, via Amorotti e parte di viale Italia, in ragione dell'alta concentrazione delle attività ivi presenti. Eventuali ulteriori richieste non consentono il permanere delle condizioni di vivibilità e di sicurezza per i pedoni sul principale asse commerciale della città. Si pone in evidenza che al fine di non penalizzare eccessivamente le nuove attività è stata data la possibilità di posizionare apposite "strutture di cortesia" costituite da tavoli e sedie		voti favorevoli UNANIMITÀ	
	3	di consentire, qualora le condizioni al contorno lo consentono, di adottare, in alternativa a quanto previsto, coperture pressoché piane, magari inserite all'interno di elementi di rifinitura perimetrale tipo "mantovana"	come per il punto 1, si ritiene che liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della presente disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico.		voti contrari: NESSUNO	
	4	di installare in aggiunta a quanto previsto, per il periodo invernale-autunnale, chiusure laterali costituite da pannelli rigidi trasparenti scorrevoli da terra fino alla linea di gronda.	l'inserimento di pannelli rigidi trasparenti sull'intera altezza comporta la realizzazione di volumi chiusi che si configurano urbanisticamente quale ampliamento di volume e superficie non consentiti per le strutture precarie.		astenuti: NESSUNO	

<p>La Sig.ra Tonelli Sandra, in qualità di L.R. della soc. Cocco srl titolare della Gelateria Casa del Gelato, chiede:</p>	1	di consentire libertà di forma e tipologia in funzione della localizzazione e consistenza dell'area pubblica e privata su cui ricadono, anche in funzione delle forme di aree che potrebbero imporre dimensioni e forme diverse;	liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio alle attività di somministrazione, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico.	accogibile 	modifica del punto E_1,2 dell'art.30 delle NTA	totale presenti 13
	2	nel caso specifico dell'attività, l'attuale struttura è installata nella testata di una strada a fondo cieco che termina con andamento circolare e la struttura stessa ne segue l'andamento con forma a quarto di cerchio con un raggio più ampio di ml 3,50 e quindi la permanenza della stessa si pone in contrasto con le nuove prescrizioni.	Si ritiene la richiesta meritevole di accoglimento in quanto motivata dalla particolare conformazione degli spazi oggetto di concessione nonché utile ad evitare la creazione di spazi residuali e di risulta		voti favorevoli UNANIMITÀ	
	3	di consentire, qualora le condizioni al contorno lo consentono, di adottare, in alternativa a quanto previsto, coperture pressoché piane, magari inserite all'interno di elementi di rifinitura perimetrale tipo "mantovana"	liberalizzare nelle forme, nelle dimensioni e nella tipologia tutti i gazebo vanifica l'obiettivo che l'Amministrazione si è preposta nella stesura della disciplina, ossia incrementare la qualità urbana di tutta la città rendendo il più omogeneo possibile la realizzazione delle strutture di servizio alle attività di somministrazione, in particolare quelle che insistono su suolo pubblico.		voti contrari: NESSUNO	
	4	di installare in aggiunta a quanto previsto, per il periodo invernale-autunnale, chiusure laterali costituite da pannelli rigidi trasparenti scorrevoli da terra fino alla linea di gronda.	l'inserimento di pannelli rigidi trasparenti sull'intera altezza comporta la realizzazione di volumi chiusi che si configurano urbanisticamente quale ampliamento di volume e superficie non consentiti per le strutture precarie.		astenuti: NESSUNO	